Pubblico Impiego - Portale Nazionale

I LAVORATORI DELLA CARBOSULCIS SCRIVONO AL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA ALMUNIA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera sottoscritta da 150 lavoratori della Carbosulcis avente per oggetto la procedura di indagine relativa agli aiuti di stato a favore di Carbosulcis S.p.A.



Carbonia, 20/02/2013

A:

S.E. Vice-President Joaquin Almunia, European Commission, D.G. Competition,

p.c.:

S.E. Presidente Mario Monti, Consiglio dei Ministri Governo italiano

S.E. Giulio Terzi Sant'Agata, Ministero Affari Esteri,

S.E. Corrado Passera, Ministero Sviluppo Economico Infrastrutture e trasporti

S.E. Presidente Ugo Cappellacci Regione

Autonoma Sardegna

S.E. Gabriella Massidda Direzione Generale della

Presidenza Regione Autonoma Sardegna

Oggetto: Procedura di indagine relativa agli aiuti di stato a favore di Carbosulcis S.p.A.

Stante quanto previsto dagli artt. 41, 42, 43 e 44 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, i lavoratori della Carbosulcis S.p.A., sottoscriventi il presente documento, sottopongono alle Signorie Vostre la presente.

Essendo stato pubblicato, in data 20/11/2012, il Comunicato Stampa Commissione Europea, rif. IP/12/1242, esprimiamo preoccupazione e rammarico per la situazione della Società in cui operiamo, consapevoli di essere le prime vittime della suddetta situazione, che stiamo direttamente subendo. Ci rivolgiamo in prima battuta al rappresentante legale dell'azionista unico di Carbosulcis S.p.A., reclamando il ns. diritto ad essere messi tempestivamente e direttamente a conoscenza di ogni evento legato a quanto in oggetto, assumendo contestualmente parte attiva, coinvolta nelle Interlocuzioni che ci risultano in atto con la Commissione Europea.

Stante, infatti, la situazione attuale, la Carbosulcis S.p.A. risulta, dal 14 Novembre u.s., coinvolta nella seguente procedura di indagine da parte della UE:

- La procedura d'indagine per Aiuto di Stato SA.20867 (2012/NN) per l'aiuto di stato concesso (e non notificato alla EU) alla Carbosulcis dal 1998 al 2010.

A tal proposito, siamo consapevoli della necessità di vedere quanto prima avviate le interlocuzioni con gli Uffici preposti della Commissione Europea, poiché, se non si risolvono gli atti pendenti con l’organo in questione non si possono avere prospettive future per la Carbosulcis S.p.A. e per noi lavoratori di questa Miniera.

LEGGI TUTTA LA LETTERA NELL' ALLEGATO